# Dicembre 1914

## Martedì 1

Gli austro-ungarici sono impegnati contro russi vicino a Cracovia, capitale della Polonia asburgica. La Russia sta subendo perdite spaventose ed inimmaginabili. Molti soldati russi attaccano il nemico privi di armi da fuoco. Raccolgono, quando possono, i fucili dei compagni caduti.
L'esercito zarista mobilita anche gli studenti. Questi ultimi diffondono tra le truppe zariste l'ideologia bolscevica.
Alfieri Maserati, nato a Voghera il 23 settembre 1887, mosso dalla passione delle corse automobilistiche, fonda a Bologna insieme con il fratello Ettore la *Società Anonima Officine Alfieri Maserati*. Per ora è solo un'officina meccanica autorizzata a dare assistenza alle vetture prodotte dalla Isotta-Fraschini.

## Giovedì 3

Si svolgono in tutta Italia grandi manifestazioni di consenso rivolte al presidente del Consiglio Salandra che nel discorso di apertura della sessione parlamentare parla di un'Italia "*armata e pronta a ogni evento*".
In Italia si discute sul trattato che regola i rapporti delle tre potenze: Italia, Germania e Austria-Ungheria. La corretta interpretazione delle clausole del trattato, sostiene

Salandra, giustifica ampiamente la dichiarazione di neutralità, una neutralità, tuttavia, "*non … inerte e neghittosa, ma operosa e guardinga*".
Con l'apporto di Luigi Cadorna, dal 27 luglio nuovo Capo di Stato Maggiore, l'on. Salandra procede ad una mini riforma dell'esercito che viene approvvigionato ed addestrato.
Si avvia la politica della "*solidarietà nazionale*" tra tutti gli italiani. L'on. Salandra reclama la pacificazione nazionale e chiede alle Camere l'immediata trasformazione di una serie di regi decreti adottati fin dal mese di agosto in materia di spese militari e di appalti di lavori pubblici, in deroga alle norme di contabilità dello Stato.

## Venerdì 4

Si ha notizia del primo bombardamento aereo su una città. I Francesi hanno bombardano Friburgo sebbene la Convenzione di Ginevra proibisca di colpire obiettivi civili.
A Vittorio Veneto si pubblica il primo numero dell'*Azione*.

## Sabato 5

Il governo Salandra ottiene la fiducia della Camera: 413 i voti favorevoli, 41 i contrari. Votano a favore anche radicali e socialisti riformisti, all'opposizione socialisti, alcuni repubblicani e singoli deputati di altri partiti.

## Mercoledì 9

Sonnino riapre le trattative con l'Austria-Ungheria sul problema dei compensi in base all'art. VII "*il pretesto fu questa volta l'avanzata austriaca, che era ripresa in Serbia, sebbene già il 14 i serbi avessero ignominiosamente respinto gli austriaci oltre la frontiera*" (C. Seton-Watson, *L'Italia dal liberalismo al fascismo 1870-1925*, Laterza, 1973).

## Lunedì 14

Giunge a Roma, su incarico del cancelliere Theobald von Bethmann-Hollweg, Bernhard von Bulow con l'incarico di convincere l'Italia a non entrare in guerra. Per gli Imperi centrali è già un successo se l'Italia confermerà la neutralità.
È fondata la Banca Italiana di Sconto (B.I.S.). Il presidente è Guglielmo Marconi.

## Martedì 15

Fallisce per la terza volta l'invasione della Serbia da parte dell'esercito austro-ungarico. Gli austriaci devono abbandonare Belgrado. Sono in rotta dopo essere stati rovinosamente sconfitti nella battaglia della Kolubara. Lasciano 40.000 uomini nelle mani dei serbi. Altri 20.000, appartenenti alle nazionalità ceca, serba, croata e slovena, disertano e passano al nemico. Sono i primi preoccupanti segnali del disfacimento dell'impero austro-ungarico.

## Mercoledì 16

Con la legge n. 1354, il Governo italiano autorizza a "provvedere i mezzi occorrenti a fronteggiare gli oneri derivanti dall'eccezionale aumento di spese straordinarie e da diminuzioni di entrate nell'esercizio 1914-1915." È con una tale motivazione – comunque priva di qualsiasi riferimento al conflitto mondiale imminente – che prende avvio, a partire da gennaio 1915 il primo prestito nazionale che finanzierà la partecipazione italiana a quella che ancora è definita la Guerra Europea.

## Giovedì 17

Bernhard von Bulow giunge a Roma in missione speciale, a seguito della riapertura delle trattative con l'Austria del giorno 9, con l'incarico di mantenere l'Italia neutrale.

## Sabato 19

Bernhard von Bulow si incontra per la prima volta con Salandra. Il Presidente del Consiglio così ricorda l'incontro: "*Bülow ha pronunziato per primo la parola Tyrol ed ha ammessa la possibilità di arrivare a parlarne … Egli stesso però ha soggiunto, di sua iniziativa, che, se non era impossibile arrivare al Trentino, sarebbe stato impossibile persuadere l'Austria a disfarsi di Trieste. Trieste è come il polmone dell'Austria. … Nulla ho detto circa tale affermata impossibilità; ma non ho taciuto che ormai … gli italiani pensavano più a Trieste che a Trento*".

## Domenica 20

Nasce il *Consorzio Sovvenzioni su valori Industriali*, per iniziativa della Banca d'Italia e di altri Istituti di credito.

## Venerdì 25

Natale, avviene un miracolo. I soldati francesi, belgi e tedeschi fraternizzano. L'iniziativa di quella che sarà chiamata la "tregua di Natale" appartiene ai sodati tedeschi che già dalla sera della vigilia hanno acceso centinaia di candele e di lampade sul bordo delle loro trincee. Sono piccoli alberi di Natale. I soldati nel freddo della notte iniziano a cantare "Stille nacht, heilige nacht". Poi gli uomini escono dalle trincee. Nessuno spara. Anche gli inglesi ed i francesi cantano ed escono nella terra di nessuno. Si scambiano segni di pace, doni ed auguri. C'è chi mostra all'avversario le foto della moglie e dei figli.
Un soldato inglese racconta in una lettera alla madre: "*… Nessuno ha sparato un colpo e gli uomini sono andati avanti e indietro a loro piacimento facendo provviste di paglia e legna da ardere. Alcune square miste hanno provveduto a seppellire i morti - nostri e tedeschi - che si trovavano sul terreno tra le due linee del fronte …*" (dalla trincea di Armentières, Francia, *Lettera del sottotenente britannico Dougan Chater alla madre)*.
Un altro, un certo Tom, scrive al fratello: "*Non ho mai creduto di poter vedere una cosa più strana e più commovente. Grappoli di piccole luci brillavano lungo tutta la linea tedesca, a destra e a sinistra, a perdita d'occhio. Che cos'è?, ho chiesto al compagno, e John ha risposto: "alberi di Natale!". Era vero. I tedeschi avevano disposto degli alberi di Natale di fronte alla loro trincea, illuminati con candele e lumini … E poi abbiamo sentito le loro voci che si levavano in una canzone: "stille nacht, heilige nacht …". Il canto in Inghilterra non lo conosciamo, ma John lo conosce e l'ha tradotto: "notte silente, notte santa …". Non ho mai sentito un canto più bello e più significativo in quella notte chiara e silenziosa. Quando il canto è finito, gli uomini nella nostra trincea hanno applaudito. Sì, soldati inglesi che applaudivano i tedeschi! Poi uno di noi ha cominciato a cantare, e ci siamo tutti uniti a lui: "the first nowell the angel did say …". Per la verità non eravamo bravi a cantare come i tedeschi, con le loro belle armonie. Ma hanno risposto con applausi entusiasti, e poi ne hanno attaccato un'altra: "o tannenbaum, o tannenbaum …". A cui noi abbiamo risposto: "o come all ye faithful …". E questa volta si sono uniti al nostro coro, cantando la stessa canzone, ma in latino: "adeste fideles …" … Inglesi e tedeschi che s'intonano in coro attraverso la terra di nessuno! … Non potevo pensare niente di più stupefacente, ma quello che è avvenuto dopo lo è stato di più. "Inglesi,*

*uscite fuori!", li abbiamo sentiti gridare, "voi non spara, noi non spara!"* (Lettera di un soldato inglese a suo fratello).
I comandi sono fortemente preoccupati e minacciano pesantissime sanzioni e pene: i soldati non devono fraternizzare, devono "ammazzarsi".
L'Italia occupa Valona per impedire che altre potenze possano precederla.

## Sabato 26

I soldati della Legione garibaldina, fondata e comandata dal colonnello Giuseppe Garibaldi, nipote dell'eroe risorgimentale, e facente parte della Legione straniera francese, attaccano le posizioni tedesche in Alsazia. In molti indossano la famosa camicia rossa. Cade in battaglia il fratello del comandante, il capitano Bruno Garibaldi.
Lo strano caso dell'Italia neutrale: italiani volontari (oltre 4.000) che combattono contro gli Imperi Centrali e italiani trentini e triestini, coscritti, che combattono per gli Imperi Centrali.

## Martedì 29

Bulow si reca a far visita al ministro Sonnino e il giorno successivo è ricevuto in udienza dal re Vittorio Emanuele, al quale presenta le credenziali. Il contenuto dei due colloqui, non sono resi pubblici.
L'Italia completa lo sbarco di un contingente militare che occupa il porto albanese di Valona. La tesi ufficiale sostiene che l'occupazione serve ad evitare scorrerie serbe o greche.
Nel corrente mese di dicembre si registrano i primi morti tra i numerosissimi prigionieri russi. Ad ucciderli oltre la fame è anche il freddo. I tedeschi passano ai russi una razione giornaliera di un chilo di pane nero ogni dieci uomini e una brodaglia di farina di patate e fagioli. È subentrata anche una devastante epidemia di tifo.

## Mercoledì 30

Luigi Albertini viene nominato senatore del regno.